



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
E DEL TURISMO**

**VISTO** l'art. 7, comma 3, del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";

**VISTI** inoltre gli artt. 26 e 28 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge n. 123 del 14 luglio 2008, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e che prevede, per le valutazioni di impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**CONSIDERATO** che al presente procedimento si applicano le disposizioni di cui al D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, previgenti all'entrata in vigore del DLgs 16 giugno 2017, n. 104, di modifica dello stesso;

**CONSIDERATO** che in sede di istruttoria tecnica la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Sicilia, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Schlumberger Italiana S.p.a. in data 23.07.2014, e acquisita al protocollo DVA-2014-0026840 del 12.08.2014, relativa all'effettuazione di una indagine sismica 3D, nell'area del permesso di prospezione di idrocarburi denominato "d 1 G.P.-SC" ubicato nel Canale di Sicilia;

**PRESO ATTO** che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla predetta domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione è avvenuta in data 30.07.2014 su "*Corriere della Sera*" e "*Giornale di Sicilia*" e che in data 26.05.2015 sono apparsi sui medesimi quotidiani gli avvisi al pubblico relativi al deposito della documentazione integrativa;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalla Società proponente a corredo dell'istanza di VIA del 23.07.2014, nonché le integrazioni fornite dalla Società proponente nel corso dell'istruttoria;

**VISTO** l'art. 6 comma 17 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 239 della legge n. 208 del 28.12.2015, che ha stabilito il divieto di attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi entro le 12 miglia marine dalla costa e dalle aree marine protette, fatti salvi i titoli abilitativi già rilasciati alla data di entrata in vigore della legge;

**VISTA** la nota n. 0001426 del 19.01.2016 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito di specifica richiesta da parte della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, ha rappresentato che l'area dell'istanza del permesso di prospezione "d 1 G.P.-SC" non interferisce con la fascia di 12 miglia ovvero con le aree interdette, ai sensi del summenzionato art. 6 comma 17 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., alle attività oggetto del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che sono pervenute, ai sensi dell'art. dell'art. 24 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., numerose osservazioni da parte del pubblico nonché da soggetti pubblici e che tali osservazioni, riportate nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2434 del 23.06.2017, sono state considerate, in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

**PRESO ATTO** che il progetto riguardante l'effettuazione di una indagine sismica 3D nell'area del permesso di prospezione di idrocarburi denominato "d 1 G.P.-SC" è ricompreso tra le categorie di interventi di cui all'allegato II punto 7) del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., per i quali è prevista l'assoggettamento a procedura di VIA statale;

**PRESO ATTO** che:



- il progetto è localizzato nel Canale di Sicilia, e ricade all'interno del triangolo Pantelleria-Linosa-Sicilia Meridionale nella zona marina "G", e ricopre una superficie di 4209 km<sup>2</sup>;
- il lato più vicino alla costa siciliana dista circa 28 miglia nautiche da Licata il vertice più a ovest dista circa 14 miglia nautiche da Pantelleria, mentre la distanza minima da Linosa è di circa 24 miglia nautiche;
- il progetto prevede l'acquisizione di 10222 km di linee sismiche 3D utilizzando la tecnologia air-gun;  
per l'esecuzione della indagine geofisica in progetto si stima una durata dei lavori di circa 145 giorni;

**ACQUISITO** il parere negativo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA e VAS n. 2434 del 13.09.2015, costituito da n. 17 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la nota n. 18830/DVA del 10.08.2017, con cui, stante il parere negativo espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è provveduto a comunicare alla Società Schlumberger Italiana S.p.a., ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il preavviso di provvedimento negativo di valutazione dell'impatto ambientale, informando la stessa Società della facoltà di presentare, entro 10 giorni da tale comunicazione, eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO** che la scadenza utile per la presentazione di osservazioni al preavviso di provvedimento negativo è trascorsa senza che la Società Schlumberger Italiana S.p.a., abbia fatto pervenire alcun riscontro;

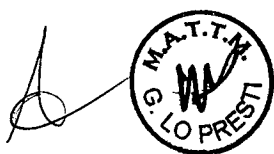
**ACQUISITO** il parere negativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prot. n. 24064 del 23.08.2017, costituito da n. 3 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

**RITENUTO** che, sulla base di quanto premesso, sussistono tutte le condizioni per provvedere ai sensi degli articoli 10 e 26 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. all'emanazione del presente provvedimento;

## DECRETA

**giudizio negativo di compatibilità ambientale relativo al progetto di un'indagine sismica 3D, nell'area del permesso di prospezione di idrocarburi denominato "d 1 G.P.-SC" ubicato nel Canale di Sicilia, presentato dalla Società Schlumberger Italiana S.p.a., con sede legale in Parma, Vicolo Zeffirino Campanini n. 1.**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Schlumberger Italiana



S.p.a., al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla Regione Siciliana, alle Province di Trapani, Agrigento, Caltanissetta, ai Comuni di Marsala, Petrosino, Mazara del Vallo, Campobello di Mazara, Castelvetro, Menfi, Sciacca, Ribera, Cattolica Eraclea, Montallegro, Siculiana, Realmonte, Porto Empedocle, Agrigento, Campobello di Licata, Palma di Montechiaro, Licata, Butera, Gela, Lampedusa e Linosa, Pantelleria, Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, Capitaneria di Porto di Gela, Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo.

Sarà cura della Regione Siciliana comunicare il presente decreto alle altre Amministrazioni e/o, organismi eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La Società Schlumberger Italiana S.p.a. provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare — Direzione generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto del provvedimento in Gazzetta Ufficiale o dalla notifica dell'atto.

Roma li

IL MINISTRO  
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE



IL MINISTRO  
DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ  
CULTURALI E DEL TURISMO

